

L'adunanza plenaria del Consiglio di Stato è intervenuta sul tema

L'obbligo di bonifica per la società incorporante

La sentenza 22 ottobre 2019, n. 10, è intervenuta in risposta all'ordinanza di rimessione n. 2928/2019, con la quale la quarta sezione del Consiglio di Stato aveva posto alcuni quesiti. Le domande riguardavano il rapporto tra la disciplina sull'inquinamento ambientale e quella più recente sul ripristino e sul trasferimento dei relativi obblighi nonché delle responsabilità conseguenti a operazioni di fusione

di **Federico Peres**,
B&P Avvocati

Con la sentenza 22 ottobre 2019, n. 10, l'adunanza plenaria del Consiglio di Stato ha confermato l'orientamento secondo il quale la società incorporante è obbligata a eseguire la bonifica per rimediare inquinamento causato dall'incorporata, affermando il seguente principio di diritto: «la bonifica del sito inquinato può essere ordinata anche a carico di una società non responsabile dell'inquinamento, ma che sia ad essa subentrata per effetto di fusione per incorporazione, nel regime previgente alla riforma del diritto societario, e per condotte antecedenti a quando la bonifica è stata introdotta nell'ordinamento giuridico, i cui effetti dannosi permangano al momento dell'adozione del provvedimento».

I motivi

La sentenza è stata pronunciata a seguito di ordinanza di rimessione n. 2928/2019 della quarta sezione del Consiglio di Stato con la quale era stato chiesto di:

- verificare se un inquinamento ambientale realizzato prima che nell'ordinamen-

to giuridico fosse introdotta la disciplina sulla bonifica dei siti inquinati, sia da qualificare come illecito, fonte di responsabilità civile per il suo autore, e in quale fattispecie normativa di quest'ultimo istituto il fatto vada inquadrato;

- in caso di risposta positiva, definire i rapporti tra la figura di illecito così individuato e la bonifica e, pertanto, se, pur essendo incontestata la discontinuità normativa tra i due istituti, sia, ciò nonostante, possibile ordinare la bonifica per fatti risalenti a epoca antecedente alla sua introduzione nell'ordinamento;
- infine, ammessa l'ipotesi positiva anche per il secondo punto, chiarire se gli obblighi e le responsabilità conseguenti alla commissione dell'illecito siano trasmissibili per effetto di operazioni societarie straordinarie quale la fusione, secondo la legislazione civilistica a quell'epoca vigente.

Sul primo quesito

L'adunanza ha risposto in senso affermativo